

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 117

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

PINO

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 18 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA, APPROVATO CON REGIO DECRETO 18 GIUGNO 1931, N. 773 (PROMOZIONE DI RIUNIONE IN LUOGO PUBBLICO SENZA PREVENTIVO AVVISO ALL'AUTORITÀ)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 7 gennaio 1959

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 30 dicembre 1958.

L'onorevole Pino Antonino è stato denunciato dai carabinieri della stazione di Tripi per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Messina con gli atti del procedimento (fascicolo n. 3131/54 della Procura di Messina).

Il Ministro
GONELLA.

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Messina, 14 luglio 1958.

Ai fini del nuovo annuncio all'Assemblea si ripresentano gli atti del procedimento penale contro la persona indicata in oggetto significando. Come riferiscono i Carabinieri di

Tripi con rapporto 3 settembre 1954, il giorno 1° settembre 1954 l'onorevole Pino Antonino fu Matteo e fu Ballotta Angela, nato il 17 settembre 1909 in Barcellona, deputato al Parlamento, a capo di un gruppo di 150 persone, radunate in Tripi e in frazione San Basilio di Novara Sicilia senza alcun preavviso all'Autorità di pubblica sicurezza e con in testa due bandiere rosse ed una tricolore, si portava in contrada Bamina di Tripi, ove inscenava l'occupazione simbolica di terreni di proprietà dell'Ente Morale Ignazio Foti.

Dopo una sosta di un'ora e mezza, durante la quale veniva dallo stesso onorevole Pino letto un ordine del giorno e veniva anche consumata una colazione, la riunione si scioglieva.

Ravvisandosi nel fatto gli estremi della contravvenzione prevista e punita dall'articolo 18 del testo unico della legge di pubblica sicurezza si chiede ai sensi degli articoli 68 della Costituzione e 15 del Codice di procedura penale, la necessaria autorizzazione a procedere contro l'onorevole Pino.

Si allega il relativo incarto processuale.

Il Procuratore della Repubblica
SCISCA.